

BERNARD PAULMIER (Montreuil)

LA PSEUDO-DEBILITA', ESPRESSIONE DI UNO STILE DI VITA

Il Paulmier, basandosi sulla sua esperienza di educatore, affronta il fenomeno della pseudo-debilità come appare nell'ambito della scuola. Egli prospetta anzitutto l'esigenza di una sua differenziazione dalla vera debilità su base organica e costituzionale, delineando poi un indirizzo psicopedagogico per il recupero degli individui in età evolutiva che ne sono affetti. La scuola infatti, come afferma giustamente Alfred Adler, è nel medesimo tempo un banco di prova per il sentimento sociale e una sede privilegiata per educarlo. Se si tiene presente che la pseudo-debilità sfocia spesso nella nevrosi, nella delinquenza e nella tossicomania, bene si può comprendere l'esigenza fondamentale di un riadattamento attivo di questi soggetti.

Il punto di partenza per la diagnosi è spesso il disadattamento scolastico, che può certo derivare da un'anomalia organica, ma che in moltissimi casi consente, con un'analisi più fine dei sintomi, l'individuazione di una possibile eziologia psicogenetica. Accade talora di avvertire dei segni puramente settoriali d'intelligenza, abbinati a caratteristiche comportamentali che consentono di ricostruire un « falso stile di vita », quasi sempre inquadrabile in una distanza abnorme fra il soggetto e le esigenze sociali, progressivamente incrementata sino a dare l'impressione di una inesistente carenza intellettuale.

Il trattamento psicopedagogico di questi soggetti, così come è stato efficacemente delineato da Alfred Adler, deve basarsi sull'educazione guidata alla relazione interpersonale. In tali casi, dunque, la scuola deve riprendere da principio

un condizionamento non riuscito nell'ambito della famiglia. La rieducazione deve essere impostata dalle sue basi più profonde, avviando l'individuo alla conquista dell'autocoscienza, della psicomotricità, della corretta articolazione del linguaggio parlato, strumenti indispensabili per accostarsi in un secondo tempo alle vere e proprie fasi dell'apprendimento scolastico. Si tratta ancora una volta di una modifica dello stile di vita, ottenibile mediante una mobilitazione delle più segrete risorse psicologiche individuali e con l'aiuto di una fattiva cooperazione intellettuale a tutti i livelli. Tale la chiave più sicura per la guarigione della pseudo-debilità.

(Riassunto della comunicazione presentata al XII° Congresso Internazionale di Psicologia Individuale).